



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15427 - Intervento di RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DEL COMPLESSO EX GIL A MESTRE COMPRENDE LE SEDI DELLA POLIZIA LOCALE, SISTEMI INFORMATIVI, SALA QUARTIERALE E TEATRO MOMO. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PFTE, PE, PSC, DL, CSE e CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24\_02).

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 2606 del 26/11/2024

*Determinazione (DD)* n. 2567 del 12/12/2024

*Fascicolo* 2024.XI/2/1.787 "C.I. 15427 - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DEL COMPLESSO EX GIL A MESTRE COMPRENDE LE SEDI DELLA POLIZIA LOCALE, SISTEMI INFORMATIVI, SALA QUARTIERALE E TEATRO MOMO"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Dittadi Francesco, in data 10/12/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 11/12/2024.



PDD 2606 del 24/11/2024

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/713

**Oggetto:** C.I. 15427 - Intervento di RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DEL COMPLESSO EX GIL A MESTRE COMPRENDE LE SEDI DELLA POLIZIA LOCALE, SISTEMI INFORMATIVI, SALA QUARTIERALE E TEATRO MOMO. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PFTE, PE, PSC, DL, CSE e CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24\_02).

#### **IL DIRIGENTE**

**Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 e s.m.i. è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 e s.m.i. è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG 588727 del 29/11/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti all'ing. Francesco Dittadi;

**Visti:**

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*", l'allegato I.7 "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*", l'allegato I.13 "*Determinazione dei*

*parametri per la progettazione*“, l'allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”* e l'allegato II.14 *“Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”*;

- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 *“Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”*;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *“Regole tecniche di AGID”* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *“Schema operativo”*;
- *l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e)*, approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024, che implica

l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio;

**Dato atto che**, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

**Dato atto che:**

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;
- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, precisa che il DIP *“è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica”* e che *“in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del ‘capitolato del servizio di progettazione’”*;

**Considerato che** il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in data 07/11/2024 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, si rende necessario approvare il succitato DIP;

**Dato atto che** l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai *“Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione”* presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

**Facendo seguito** all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

**Ritenuto necessario** procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di Progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione e certificato di regolare esecuzione, ai sensi

dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Valutato che** l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" risulta presuntivamente stimato in € 96.883,35.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

**Atteso che** ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Considerato che** le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC24\_02;

**Dato atto che:**

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "*Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31.3.2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e)*";
- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 583 del 28/03/2024;

**Visto che:**

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in

considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 554774 del 11/11/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, il professionista ing. Vito Saccarola (p.iva n. 00732140272), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento tra € 75.000,00 e € 99.999,00, dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire la propria migliore offerta rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 96.883,35.= (o.f.p.e.);
- il succitato professionista ing. Vito Saccarola, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023, nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 92.039,18.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 5,00%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 25/11/2024 e acquisita agli atti con PG 577380 del 25/11/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

**Rilevato che**, quanto al disposto della Legge 21 aprile 2023, n. 49, secondo cui le tariffe ministeriali assurgono a parametro vincolante e inderogabile per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura, con conseguente apparente impossibilità di corrispondere un compenso inferiore ai suddetti parametri, la sua stretta applicazione comporterebbe la sostanziale impossibilità, nelle procedure aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria, di richiedere offerte

migliorative rispetto all'importo determinato sulla scorta del d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 "*Determinazione dei parametri per la progettazione*";

#### **Ritenuto che**

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 5,00%, appare equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;
- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui impone alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;
- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

**Dato atto** che il professionista ing. Vito Saccarola ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

**Accertato** pertanto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni;

**Richiamato** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

**Dato atto** del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Dato atto** del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

**Ritenuto pertanto** di affidare, su proposta del RUP, al professionista ing. Vito Saccarola l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento,  previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

**Considerato che:**

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 116.779,31.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 116.779,31.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 cap. 12522/109, "BENI IMMOBILI", cod. gest. 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con ENTRATE CORRENTI, che presenta la necessaria disponibilità;

**Richiamato** il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Dato atto che:**

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina PG/2024/0599219 del 05/12/2024;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata in quanto il ruolo di RUP nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023, qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici, possedute dal RUP individuato.

**Vista** la dichiarazione del RUP, ing. Francesco Dittadi, acquisita agli atti con PG/2024/0580620 del 26/11/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

**Dato atto che** il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

**Richiamati**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

**Ritenuto necessario** provvedere all'impegno della citata spesa;

**Dato atto che** ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – MANUTENZIONI PUNTUALI – TIPOLOGIA 1 – Manutenzioni straordinarie puntuali", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

**Dato atto** che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15427 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.350.000,00	€ 0,00	€ 1.350.000,00
Impegnato	€ 0,00		

**Ritenuto** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

**Dato atto che** in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

#### **DETERMINA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP ed emesso in data 07/11/2024, allegato alla presente (Allegato A);
2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente (Allegato B);
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al professionista Vito Saccarola (p.iva n. 00732140272) l'incarico professionale di Progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione e certificato di regolare esecuzione, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato B) precedentemente citato;

5. di impegnare a favore del professionista Vito Saccarola (p.iva n. 00732140272) la spesa complessiva presunta di Euro 116.779,31.= (opfc), cod. SRC24\_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa - CIG B47A946148/ CUP F79C24000050004;
6. la succitata spesa di € 116.779,31.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 cap. 12522/109, "BENI IMMOBILI", cod. gest. 019 "Fabbricati ad uso strumentale", spesa finanziata con ENTRATE CORRENTI, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 – MANUTENZIONI PUNTUALI – TIPOLOGIA 1 – Manutenzioni straordinarie puntuali", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15427 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 116.779,31	€ 1.233.220,69	€ 1.350.000,00
Impegnato	€ 116.779,31		

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

13. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

**IL DIRIGENTE**

ing. Francesco Dittadi

*(atto firmato digitalmente)*

allegati:

- Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) (Allegato A);
- schema di contratto (Allegato B)

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2606

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 18040/2024 del 10/12/2024 - NON ESECUTIVO "C.I. 15427  
Intervento

di RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DEL  
COMPLESSO EX GIL A MESTRE "

"C.I. 15427 Intervento

di RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DEL  
COMPLESSO EX GIL A MESTRE COMPRENDENTE LE SEDI DELLA POLIZIA LOCALE,  
SISTEMI

INFORMATIVI, SALA QUARTIERALE E TEATRO MOMO. Det di approvazione DIP e Det  
a contrarre ex art

192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto incarico di PFTE,  
PE, PSC, DL, CSE

e CRE ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod.  
SRC24\_02)."

autorizzazione Proposta di determina 2606/2024 del 24/11/2024

ref. prenotazione n. 18039/2024 - autorizzazione Proposta di determina 2606/2024

L'impegno di spesa numero 18040/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	03012.02.012522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2024</b>	116.779,31
<i>Resp. servizio</i>	AREA POLIZIA LOCALE E SICUREZZA DEL TERRITORIO	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.019 - Fabbricati ad uso strumentale	
<i>Fornitore</i>	SACCAROLA VITO Cod.Fisc. SCCVTI50L12L736B P.Iva 00732140272	
<i>CIG</i>	B47A946148 CUP F79C24000050004	
<i>Opera</i>	11111 - 15427/000 - riqualificazione impianto di climatizzazione del	
<i>Tipo Spesa</i>	complesso ex gil a mestre comprendente le sedi della polizia locale, sistemi informativi, sala quartierale e teatro momo	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>116.779,31</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 03012.02.012522109 a competenza 2024 al 10/12/2024

Stanziamento di bilancio	2.550.808,37 +
Impegni precedenti	1.200.808,37 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.350.000,00 =
Ammontare del presente impegno	<b>116.779,31 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	1.233.220,69 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, li 10 dicembre 2024

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
**data: 11/12/2024 n. 767**  
**Rif. Proposta di determina 2606/2024**  
**SPESE 2024**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 766 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>					
<b>Programma 1</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>					
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>					
03012.02.012522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	254.546,00			254.546,00
		previsioni di competenza	2.550.808,37	-1.233.220,69		1.317.587,68
		previsioni di cassa	2.775.055,64			2.775.055,64
03012.05.012525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	1.233.220,69		1.233.220,69
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	residui presunti	562.059,53			562.059,53
		previsioni di competenza	2.913.338,29	1.233.220,69	-1.233.220,69	2.913.338,29
		previsioni di cassa	3.299.813,73			3.299.813,73
<b>Totale Programma 1</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>	residui presunti	4.283.571,46			4.283.571,46
		previsioni di competenza	43.383.041,69	1.233.220,69	-1.233.220,69	43.383.041,69
		previsioni di cassa	43.424.408,52			43.424.408,52
<b>Totale Missione 3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	residui presunti	4.283.571,46			4.283.571,46
		previsioni di competenza	43.383.041,69	1.233.220,69	-1.233.220,69	43.383.041,69
		previsioni di cassa	43.424.408,52			43.424.408,52
<b>Totale Variazioni in uscita</b>		residui presunti	254.546,00			254.546,00
		previsioni di competenza	2.550.808,37	1.233.220,69	-1.233.220,69	2.550.808,37
		previsioni di cassa	2.775.055,64			2.775.055,64
<b>Totale Generale delle uscite</b>		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.058.530.232,60	1.233.220,69	-1.233.220,69	3.058.530.232,60
		previsioni di cassa	2.766.202.084,15			2.766.202.084,15

## ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 786 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
		51.760.105,68			51.760.105,68
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
		169.051.008,38			169.051.008,38
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>					
	Fondo oneri e rischi	1.730.433,88			1.730.433,88
	Fondo contenzioso	13.395.960,65			13.395.960,65
	Vincoli derivanti da leggi	19.355.731,65			19.355.731,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti	20.059.232,78			20.059.232,78
	Vincoli attribuiti dall'ente	10.636.494,00			10.636.494,00
	Parte destinata agli investimenti	2.880.000,00			2.880.000,00
	Avanzo non vincolato	52.958.712,73			52.958.712,73
<b>Totale Generale delle entrate</b>					
	residui presunti	570.559.768,71			570.559.768,71
	previsioni di competenza	3.058.530.232,60			3.058.530.232,60
	previsioni di cassa	2.606.090.797,30			2.606.090.797,30

## SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 786 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza					
Programma 1	Polizia locale e amministrativa					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
03012.02.012522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	797.654,37			797.654,37
		previsioni di competenza	657.700,00	1.233.220,69		1.890.920,69
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.160.784,37			1.160.784,37
		previsioni di competenza	987.700,00	1.233.220,69		2.220.920,69
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Polizia locale e amministrativa	residui presunti	11.607.119,22			11.607.119,22
		previsioni di competenza	39.233.820,76	1.233.220,69		40.467.041,45
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	residui presunti	11.607.119,22			11.607.119,22
		previsioni di competenza	39.233.820,76	1.233.220,69		40.467.041,45
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	797.654,37			797.654,37
		previsioni di competenza	657.700,00	1.233.220,69		1.890.920,69
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.136.415.217,93	1.233.220,69		2.137.648.438,62
		previsioni di cassa	0,00			0,00

## ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 786 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			12.548.754,33			12.548.754,33
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>						
			70.410.693,03	1.233.220,69		71.643.913,72
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>						
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
		previsioni di competenza	2.136.415.217,93	1.233.220,69		2.137.648.438,62
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



**C.I. 15427 - Riqualificazione impianto di climatizzazione  
del complesso ex GIL a Mestre comprendente le sedi  
della polizia locale, sistemi informativi, sala quartierale  
e Teatro Momo.**

---

**DOCUMENTO INDIRIZZO  
PROGETTAZIONE**



## Indice generale

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DEL DOCUMENTO.....	5
3. STATO DEI LUOGHI.....	6
1. Descrizione dello stato dei luoghi.....	6
2. Ambito paesaggistico e vincoli di riferimento.....	8
4. OBIETTIVI.....	10
5. REQUISITI TECNICI.....	11
6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO.....	15
1. Livelli di progettazione.....	15
2. Tempi di svolgimento dei servizi.....	16
7. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA PRODURRE.....	16
8. EVENTUALI RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE.....	17
9. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE.....	19
1. Copertura finanziaria.....	19
2. Stima preliminare dei lavori.....	19
3. Quadro economico di spesa.....	20
10. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	21
11. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E IMPORTI DI MASSIMA STIMATI DA PORRE A BASE DI GARA.....	21
1. Appalti dei servizi di progettazione e lotti prestazionali.....	21
2. Appalto dei lavori.....	22
12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	22
1. Appalto dei servizi di progettazione.....	22
2. Appalto dei lavori.....	23
13. TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	23
14. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM).....	23
15. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEI MONITORAGGI.....	24
16. TEMPI.....	24
17. UTILIZZO ECONOMIE E RIBASSI D'ASTA.....	24
18. INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	25
19. CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI.....	25



## 1. PREMESSA

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare al fabbisogno e alle esigenze della stazione appaltante, nonché per consentire ai progettisti di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare e degli obiettivi posti a base dell'intervento.

L'intervento è disciplinato dal **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36** – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici (di seguito d.lgs. 36/2023).

Considerando che l'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, agli articoli 1, 2 e 3, individua e descrive i documenti preliminari ai due livelli di progettazione, di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso codice dei contratti, quali:

- 1) il **quadro esigenziale**, che individua, in relazione alla tipologia dell'opera da realizzare o all'erogazione del servizio, gli obiettivi generali, i fabbisogni e le esigenze del committente;
- 2) il **documento di fattibilità delle alternative progettuali** (di seguito DOCFAP), che sviluppa un confronto comparato tra le alternative progettuali da analizzare e da prendere in considerazione ai fini della realizzazione dell'opera;
- 3) il **documento di indirizzo alla progettazione** (di seguito DIP), che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;

e che:

- il quadro esigenziale risulta obbligatorio solo per *i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lettera a, del d.lgs 36/2023*;
- l'art. 37, comma 2, del d.lgs. 36/2023, come richiamato dall'art. 2, comma 5, dell'allegato I.7 dello stesso codice dei contratti, precisa che il DOCFAP è obbligatorio per *i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lettera a, del d.lgs 36/2023*;
- l'art. 2, comma 6, dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, precisa che *per interventi di importo dei lavori superiore a 150.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice, è facoltà del committente richiedere la redazione del DOCFAP, che sarà redatto sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile unico del progetto (RUP), tenendo conto del tipo e della dimensione dell'intervento da realizzare*;



si ritiene sufficiente la predisposizione di un solo documento, quale il presente DIP, dove verranno comunque riportati gli obiettivi, i fabbisogni, le esigenze e i risultati attesi previsti anche dai documenti di cui ai punti 1) e 2).

Secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 1, dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, il DIP è redatto e approvato dalla stazione appaltante prima dell'affidamento dei contratti pubblici di servizi per la redazione del **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** (di seguito PFTE) o, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del d.lgs. 36/2023, del **Progetto Esecutivo** (di seguito PE) e ha il compito di riportare almeno le seguenti indicazioni:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
- g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- m) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili;
- o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:



- 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
  - 2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- r) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
- r) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- s) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- t) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;
- u) per le forniture, i criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.

## 2. OGGETTO DEL DOCUMENTO

Il presente DIP è finalizzato alla realizzazione dei lavori relativi al seguente Codice Intervento:

<b>Intervento</b>	<b>C.I. 15427. Riqualficazione impianto di climatizzazione del complesso ex GIL a Mestre comprendente le sedi della polizia locale, sistemi informativi, sala quartierale e teatro Momo.</b>
-------------------	--

<b>Amministrazione</b>	<b>Comune di Venezia</b> Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti Servizio impianti terraferma C.F. e P.IVA: 00339370272 <a href="http://www.comune.venezia.it">www.comune.venezia.it</a>
------------------------	---



---

pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

---

**CUP** F79C24000050004

---

le figure di riferimento per l'Amministrazione sono le seguenti:

<b>Direttore dell'Area</b>	<b>ing. Simone Agrondi</b> c/o Comune di Venezia Palazzo Ca' Farsetti, San Marco 4126 - 30124 Venezia (VE) simone.agrondi@comune.venezia.it
----------------------------	--

---

<b>Dirigente del Settore</b>	<b>Ing. Marco Scattolin</b> c/o Comune di Venezia sede Viale Ancona, 41/63 - 30173 Mestre (VE) marco.scattolin@comune.venezia.it
------------------------------	---

---

<b>Responsabile Unico del Progetto (RUP)</b>	<b>Per.ind. Raffaele Gasparato</b> c/o Comune di Venezia sede Villa Querini - Via Verdi, 36 - 30173 Mestre (VE) raffaele.gasparato@comune.venezia.it  tel. +39 041 2749877
--	--

---

<b>Supporto al Responsabile Unico del Progetto</b>	<b>Per.ind. Alessandro Tiepolo</b> c/o Comune di Venezia sede Villa Querini - Via Verdi, 36 - 30173 Mestre (VE) alessandro.tiepolo@comune.venezia.it tel. +39 041 2749743
--	---

---

### 3. STATO DEI LUOGHI

#### 1. Descrizione dello stato dei luoghi

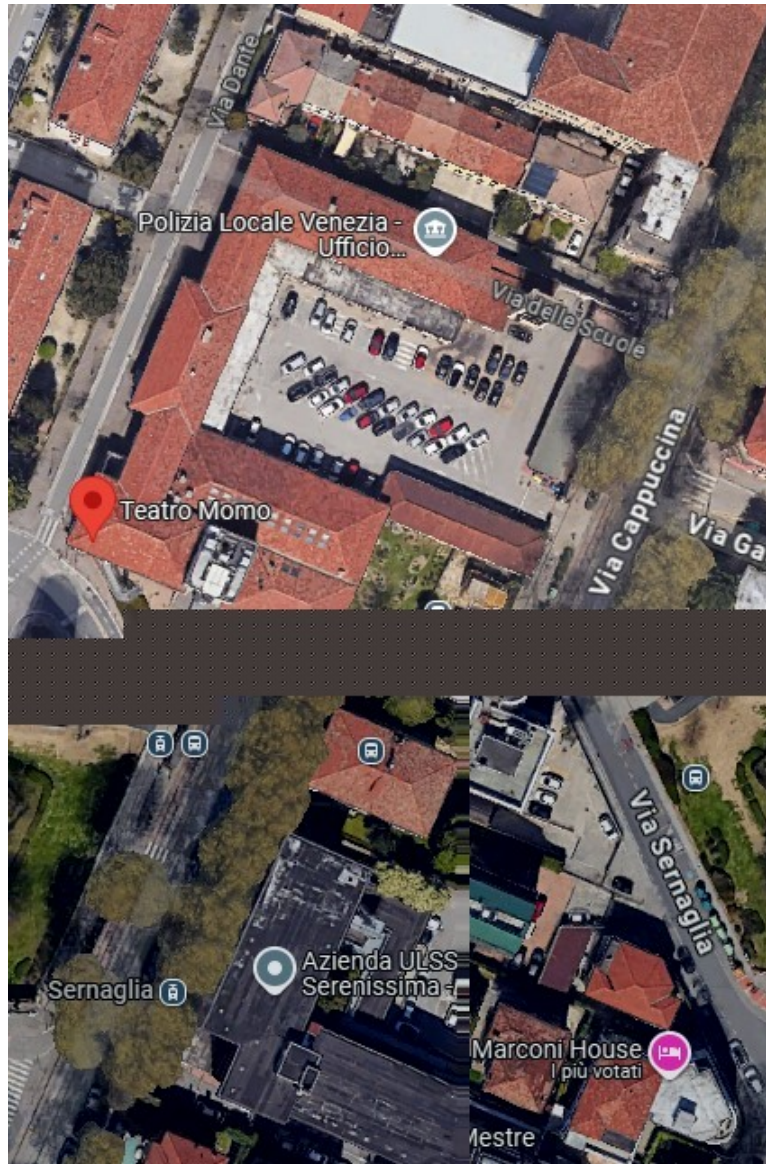
Gli interventi da progettare riguardano l'immobile sito in Venezia-Mestre via Cappuccina angolo via Sernaglia.

L'immobile è composto da tre edifici, uniti tra di loro, ma aventi diverse caratteristiche funzionali e precisamente:

- edificio avente C.E. 412014 con indirizzo via Cappuccina 76 e riservato alla Polizia Municipale, riferimento catastale Fg. 139 particella 186;
- edificio C.E. 502049 con indirizzo via Dante 81 e riservato al teatro Momo, riferimento catastale Fg. 139 particella 410;

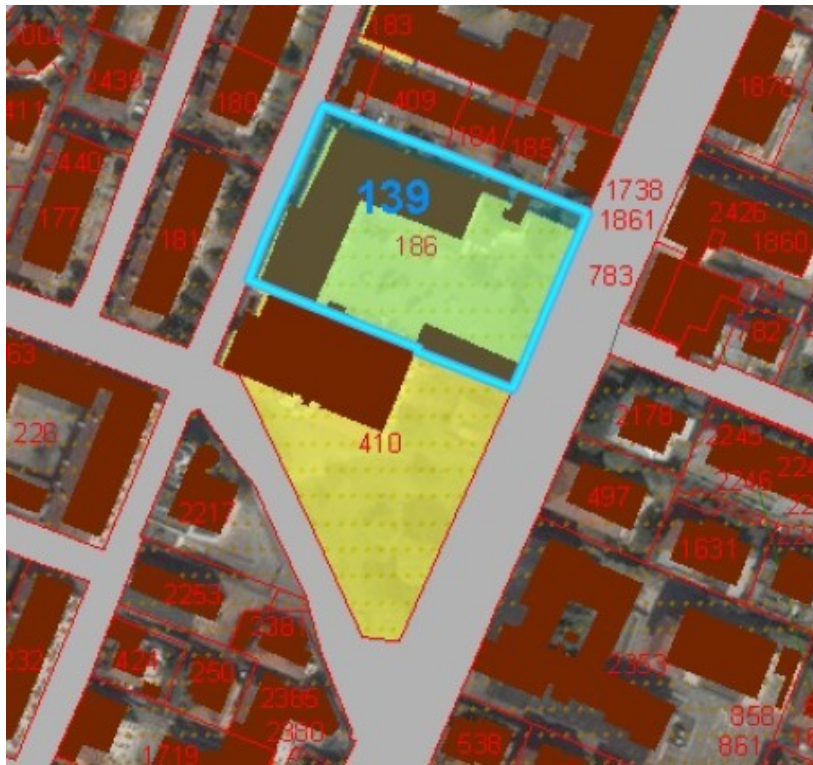


- edificio C.E. 272032 con indirizzo via Sernaglia 11 e riservato ad uffici vari, riferimento catastale Fg. 139 particella 410.





## 2. Ambito paesaggistico e vincoli di riferimento



*Mappale catasto terreni 186*



*Mappale catasto terreni 410*

Le aree di intervento sono sottoposte ai seguenti vincoli:

- Vincolo paesaggistico;
- Vincolo sismico DGR n. 244 del 09/03/2021, Classe pericolosità sismica: 03;
- Vincoli culturali:
  - D.Lgs. 42/2004 art. 10 comma 1 art. 12 (Beni culturali - Proprietà pubblica : in fase di verifica);
- Vincoli aeroportuali:
  - Area soggetta a specifica valutazione ENAC per la realizzazione di impianti eolici, Altezza massima: 0;
  - Area soggetta a limitazione per la realizzazione di discariche o fonti attrattive fauna selvatica, Altezza massima: 0;
  - Area vincolo relativa agli ostacoli per la navigazione aerea - superficie orizzontale esterna, Altezza massima: 146,65.

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE



- attrezzatura di interesse comune;
- strada locale primaria;
- strada locale secondaria;
- zona residenziale di completamento.

#### EDIFICI CODIFICATI:

- risanamento conservativo

Le aree di intervento sono sottoposte ai seguenti vincoli:

- Vincolo paesaggistico;
- Vincolo sismico DGR n. 244 del 09/03/2021, Classe pericolosità sismica: 03;
- Vincoli culturali:
  - D.Lgs. 42/2004 art. 10 comma 1 art. 12 (Beni culturali - Proprietà pubblica : in fase di verifica);
- Vincoli aeroportuali:
  - Area soggetta a specifica valutazione ENAC per la realizzazione di impianti eolici, Altezza massima: 0;
  - Area soggetta a limitazione per la realizzazione di discariche o fonti attrattive fauna selvatica, Altezza massima: 0;
  - Area vincolo relativa agli ostacoli per la navigazione aerea - superficie orizzontale esterna, Altezza massima: 146,65.

#### ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

- attrezzatura di interesse comune;
- strada locale primaria;
- strada locale secondaria;
- zona residenziale di completamento.

#### EDIFICI CODIFICATI:

- risanamento conservativo

## 4. OBIETTIVI

L'immobile, suddiviso in più edifici, è collegato ad una unica centrale termo-frigorifera.

Gli impianti di riscaldamento - condizionamento sono obsoleti e oggetto di numerosi interventi di riparazione straordinaria per sopperire a perdite d'acqua e/o malfunzionamenti.



L'obiettivo è la riqualificazione degli impianti di riscaldamento-condizionamento dell'intero complesso edilizio.

In particolare sono previsti i seguenti interventi:

- realizzazione di una nuova centrale termo-frigorifera con sostituzione del generatore di calore (oggetto di altro appalto), sostituzione del refrigeratore (oggetto di altro appalto), installazione di nuove elettropompe, sistemi di regolazione e controllo dei diversi circuiti;
- realizzazione di nuove linee di distribuzione dell'acqua calda/refrigerata;
- sostituzione dei ventilconvettori obsoleti;
- sostituzione di alcune unità di trattamento aria obsolete;
- sostituzione, ove necessario, di controsoffitti;
- interventi accessori per lo smaltimento degli impianti esistenti e la realizzazione dei nuovi impianti.

## 5. REQUISITI TECNICI

I requisiti tecnici che dovranno essere rispettati dal progetto sono i seguenti:

- D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- D.M. 01.12.1975 e s.m.i. norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione;
- D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- D.M. 22.01.2008 n. 37 regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11 quattordicesimo, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- L. 09.01.1991 n. 10 norme per l'attuazione del piano energetico nazionale, relativi regolamenti di attuazione e s.m.i.;
- D.P.R. 26.08.92 n. 412 regolamento di attuazione dell'art. 4 comma 4 della L. 10/91 e s.m.i.;



- D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia e s.m.i.;
- D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- D.M. 26.06.2015 Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- D.M. 26.06.2015 Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;
- D.M. 26.06.2015 Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici;
- D.P.R. 24.07.1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31 Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano e s.m.i.;
- D.M. 06.04.2004 n. 174 Regolamento concernente i materiali e gli oggetti che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano;
- D.M. 7 febbraio 2012 n. 25 Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano;
- L. 26.10.95 n. 447 legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.P.C.M. 01.03.91 limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;
- D.P.C.M. 14.11.97 determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.Leg.vo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" in particolare Allegato IX parte V "Impianti termici civili";
- D. Min. Infrastrutture e Trasp. 17.01.2018 "aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni";
- Direttiva 2006/42/CE del 17.05.2006 relativa alle macchine;
- Direttiva 2014/30/CE del 26.02.2014 relativa alla compatibilità elettromagnetica;
- NORME UNI, in particolare:



- UNI 5364 Impianto di riscaldamento ad acqua calda, regola per la presentazione dell'offerta ed il collaudo;
- UNI EN ISO 6946 Componenti ed elementi per edilizia - Resistenza termica e trasmittanza termica - Metodo di calcolo;
- UNI 8065 Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile;
- UNI 9182 Impianti di alimentazione e distribuzione acqua fredda e calda - Criteri di progettazione, collaudo e gestione;
- UNI 10339 Impianti aerulici ai fini del benessere, norme per l'ordinazione, l'offerta ed il collaudo;
- UNI 10346 Scambi di energia tra terreno ed edificio;
- UNI 10349 Riscaldamento e raffrescamento degli edifici - Dati climatici;
- UNI 10351 Materiali da costruzione - Conduttività termica e permeabilità al vapore;
- UNI 10355 Murature e solai - Valori della resistenza termica e metodo di calcolo;
- UNI 10375 Metodi di calcolo della temperatura interna estiva degli ambienti;
- UNI 11278 Sistemi metallici di evacuazione dei prodotti della combustione asserviti ad apparecchi e generatori a combustibile liquido o solido - Criteri di scelta;
- UNI TS 11300 Prestazioni energetiche degli edifici;
- UNI 11528 Impianti a gas di portata termica maggiore di 35 kW - Progettazione, installazione e messa in servizio;
- UNI EN 12056 Sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici;
- UNI EN 12828 Impianti di riscaldamento negli edifici - Progettazione dei sistemi di riscaldamento ad acqua;
- UNI EN 12831 Impianti di riscaldamento negli edifici. Metodo di calcolo del carico termico di progetto;
- UNI EN ISO 13788 Prestazione igrotermica dei componenti e degli elementi per edilizia - Temperatura superficiale interna per evitare l'umidità superficiale critica e condensazione interstiziale - Metodo di calcolo;
- UNI EN ISO 13789 Prestazione termica degli edifici - Coefficienti di trasferimento del calore per trasmissione e ventilazione - Metodo di calcolo;
- UNI EN ISO 13790 Prestazione energetica degli edifici - Calcolo del fabbisogno di energia per il riscaldamento e il raffrescamento;
- UNI EN 806 Specifiche relative agli impianti all'interno di edifici per il convogliamento di acque destinate al consumo umano;
- UNI EN 1519-1 Sistemi di tubazioni di materia plastica per scarichi (a bassa ed alta temperatura) all'interno dei fabbricati - Polietilene (PE);
- UNI EN ISO 10077-1 Prestazione termica di finestre, porte e chiusura oscuranti. Calcolo trasmittanza termica;



- UNI EN 10216 Tubi senza saldatura di acciaio per impieghi a pressione - Condizioni tecniche di fornitura;
- UNI EN 10224 Tubi e raccordi di acciaio non legato per il convogliamento di acqua e di altri liquidi acquosi - Condizioni tecniche di fornitura;
- UNI EN 10255 Tubi di acciaio non legato adatti alla saldatura e alla filettatura - Condizioni tecniche di fornitura;
- UNI EN 12201 Sistemi di tubazioni di materia plastica per la distribuzione dell'acqua - Polietilene (PE);
- UNI EN 15316 Impianti di riscaldamento degli edifici - Metodo per il calcolo dei requisiti energetici e dei rendimenti dell'impianto;
- UNI EN ISO 21003-2 Sistemi di tubazioni multistrato per le installazioni di acqua calda e fredda all'interno degli edifici - Parte 2: Tubi;
- NORME UNI-VV.F;
- NORME CEI, in particolare:
  - CEI 11-8 Norma per gli impianti di messa a terra;
  - CEI 17-13 Quadri elettrici;
  - CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori;
  - CEI 64-2 Impianti elettrici nei locali con pericolo di esplosione ed incendio.
- D. Min. Ambiente e Tutela Territorio e Mare 07.03.2012 *"Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento"*.
- D. Min. Ambiente e tutela del Territorio e del Mare 24.12.2015 *"Adozione dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per la fornitura di ausili per l'incontinenza"*.
- D. Min. della Transizione Ecologica 23.06.2022 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"*



## 6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO

### 1. Livelli di progettazione

Ai sensi dell'art. 41 del d.lgs 36/2023, la progettazione da sviluppare si articolerà in due livelli:

- **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)** che:
  - individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
  - contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
  - sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
  - individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
  - consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
  - contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
  - contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- **Progetto Esecutivo (PE)** che:
  - sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
  - è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
  - se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;
  - di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il PFTE. Nel caso in cui motivate ragioni giustifichino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.



## 2. Tempi di svolgimento dei servizi

Di seguito vengono stabiliti i tempi di svolgimento delle progettazioni sopra riportate:

- per la redazione del **PFTE** vengono stabiliti **n. 60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del Contratto;
- per la redazione del **PE** vengono stabiliti **n. 45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ripresa dei tempi di progettazione a seguito della conclusione della Conferenza di Servizi decisoria.

Nel caso in cui, durante la redazione del PFTE, il progettista ritenesse necessario un approfondimento delle indagini conoscitive per la definizione della soluzione progettuale, potranno essere valutate eventuali sospensioni dei tempi contrattuali relativi alla redazione del livello di progettazione citato.

## 7. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA PRODURRE

Conformemente a quanto indicato nella sezione II dell'allegato I.7 al d.lgs. 36/2023 e, più in particolare, all'art. 6, comma 7, in relazione al **PFTE** del progetto oggetto del presente documento dovranno essere predisposti almeno i seguenti elaborati minimi:

- relazione generale
- relazione tecnica
- elaborati grafici
- computo metrico estimativo dell'opera
- quadro economico di progetto
- cronoprogramma
- prime indicazioni finalizzate alla stesura del Piano di sicurezza e Coordinamento

Conformemente a quanto indicato nella sezione III dell'allegato I.7 al d.lgs. 36/2023 e, più in particolare, all'art. 22, comma 4, in relazione al **PE** del progetto oggetto del presente documento dovranno essere predisposti almeno i seguenti elaborati minimi:

- relazione generale
- relazione specialistica e di calcolo degli impianti
- relazione energetica (ex L. 10/91)



- elaborati grafici
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- piano di sicurezza e coordinamento D.lgs 81/2008
- quadro incidenza manodopera
- cronoprogramma
- elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi
- computo metrico estimativo
- quadro economico
- capitolato speciale d'appalto
- schema di contratto
- fascicolo dell'opera

Considerando che l'appalto è inferiore al milione di euro, si ritiene che la documentazione progettuale da produrre potrà essere sviluppata **senza** l'utilizzo della tecnologia Building Information Modeling (B.I.M.).

## 8. EVENTUALI RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

In relazione agli elaborati economici da produrre a base dell'appalto dei lavori (elenco prezzi, analisi prezzi e computo metrico estimativo), si precisa che si dovrà far riferimento ai seguenti prezzi dei lavori pubblici della Regione/PA, secondo l'ordine di seguito riportato:

- 1) Prezzario Regionale del Veneto;
- 2) Prezzari della Dei Tipografia del genio civile.

I prezzari da utilizzare dovranno essere quelli **in vigore al momento dell'emissione del livello di progettazione specifico** e, nel caso in cui, tra l'emissione dei due livelli di progettazione, dovessero risultare degli aggiornamenti, anche singoli, dei predetti prezzari, si dovranno considerare sempre i prezzari più aggiornati.

Qualora una medesima voce sia presente su più listini, dovrà essere scelto l'importo previsto sul listino con numerazione inferiore.

Nel caso fosse necessario realizzare una particolare opera non valorizzabile sulla base dei prezzari sopra indicati, i prezzi verranno valutati come segue:



- ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nei vari prezzi;
- quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi prezzi, opportunamente motivate e giustificate sulla base di specifiche ricerche di mercato avendo cura di allegare i preventivi ottenuti per la redazione delle analisi stesse;
- secondo quanto previsto dall'art 41, comma 13, del d.lgs. 36/2023, il costo orario della manodopera da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere desunto dalle tabelle determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con le quali è stabilito costo medio orario del lavoro a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia;
- la percentuale di incidenza delle Spese Generali da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere pari al 15 %;
- la percentuale di incidenza dell'Utile d'Impresa da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere pari al 10 %.

Nella quantificazione economica dell'intervento il progettista dovrà, per quanto applicabili, tener conto del rispetto degli obblighi CAM "Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi", adottati con DM 23 giugno 2022 n. 256, pubblicati in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022. così come aggiornati dal "Decreto correttivo 5 agosto 2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica "Modificazioni al decreto n. 256 del 23 giugno 2022, recante: «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi»"

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto dando evidenza della suddivisione delle opere da realizzarsi secondo le categorie individuate dalla *Tabella A – Categorie di opere generali e specializzate* della *PARTE VI – Qualificazione dei contraenti generali* dell'allegato II.12 del d.lgs. 36/2023.

Per quanto riguarda la quantificazione dei costi della sicurezza, necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze e che derivano dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) ai sensi dell'art. 100 del d.Lgs. 81/2008 e secondo le indicazioni dell'allegato XV allo stesso, a fronte di quanto riportato al punto 9 della Circolare prot. n. 4536 del 30 ottobre 2012 "*Primi chiarimenti in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in particolare alla luce delle recenti modifiche e integrazioni intervenute in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" del MIT, ossia:

*"Ai sensi dell'art. 32, comma 4, lett. e), del regolamento tra le spese generali comprese nel prezzo dei lavori (e perciò a carico dell'esecutore) sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri non assoggettate a ribasso.*



*Pertanto, appare di tutta evidenza, che i costi della sicurezza, che rappresentano quella parte del costo di un'opera non assoggettabile a ribasso d'asta, sono da ritenersi comprensivi unicamente della quota relativa alle spese generali e sono privi della quota di utile di impresa, in quanto, trattandosi di costi per la sicurezza non soggetti - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, sono sottratti alla logica concorrenziale di mercato"*

questi, non dovranno comprendere la percentuale di ricarico per l'Utile di Impresa del 10%.

## 9. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE

### 1. Copertura finanziaria

La copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente DIP, trova capienza nel Capitolo di Spesa 12522 art. 109 dell'*Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 33 del 13/06/2024*. che prevede lo stanziamento di euro 1.350.000,00 o.f.c..

### 2. Stima preliminare dei lavori

Si riporta di seguito una stima preliminare dei lavori previsti

Lavori	u.m	quantità	prezzo unitario	costo totale
Opere edili accessorie				€ 200.000,00
Impianti meccanici				€ 204.600,00
Unità trattamento aria, centrali termofrigorifere				€ 410.000,00
Linee esterne				€ 40.000,00
Assistenze murarie				€ 76.700,00
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 931.300,00</b>
Oneri della sicurezza				€ 18.700,00
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 950.000,00</b>



### 3. Quadro economico di spesa

Ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, si riporta di seguito il **Quadro Economico** (QE) preliminare di progetto in cui vengono considerate tutte le spese previste con le specifiche ripartizioni:

	<b>importi delle componenti</b>	<b>totali</b>
<b>A.1 LAVORI</b>		<b>931.300,00</b>
<b>A.2 - ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>		<b>18.700,00</b>
<b>TOTALE A. - LAVORI</b>		<b>950.000,00.</b>
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER</b>		
B.1 - IMPREVISTI	49.137,84	
B.2 - SPESE TECNICHE (INCARICHI ESTERNI) COMPENSIVO DI 4% (CNPAIA)	100.706,69	
B.3 - SPESE TECNICHE (INCENTIVI)	19.000,00	
B.4 - IVA 22% SU SPESE TECNICHE PER INCARICHI ESTERNI	22.155,47	
B.5 - I.V.A. 22% SUI LAVORI	209.000,00	
<b>TOTALE B. - SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>400.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO</b>		<b><u>1.350.000,00</u></b>



## 10. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto del presente DIP ricade all'interno di un appalto di lavori.

## 11. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E IMPORTI DI MASSIMA STIMATI DA PORRE A BASE DI GARA

### 1. Appalti dei servizi di progettazione e lotti prestazionali

Sulla base della stima economica preliminare dell'opera di cui al cap. 9.2 del presente DIP, è stata ipotizzata la suddivisione del costo totale, sulla base della **tabella Z-1** del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016, individuando le seguenti *categorie delle opere*:

Categoria d'opera	costo opera	CODICE CATEGORIA	IMPORTO
Impianti di riscaldamento - € 950.000,00 Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	- € 950.000,00	IA.02	€ 950.000,00

Come indicato all'articolo 41, comma 15, del d.lgs. 36/2023 e disciplinato dall'art. 1, comma 1, dell'allegato I.13 dello stesso codice dei contratti, per la determinazione dei corrispettivi dovuti per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, è stato utilizzato il quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016. I corrispettivi verranno determinati in via definitiva a consuntivo, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base dell'importo finale delle opere che risulterà dal PE.

Per l'affidamento dell'incarico di redazione del Progetto di fattibilità Tecnico Economico, Progetto Esecutivo, Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore complessivo stimato risulta essere inferiore ad euro 140.000,00, sulla base di quanto stabilito dall'art. 50,



comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023, visto l'importo, l'Amministrazione ritiene congruo procedere con l'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici.

## 2. Appalto dei lavori

Il contraente dell'appalto lavori verrà individuato mediante le procedure di affidamento previste dal d.lgs. 36/2023, opportunamente definite dal RUP e da quest'ultimo proposte alla Stazione Appaltante; le stesse verranno determinate dalla Stazione Appaltante con Determinazione Dirigenziale, unitamente all'approvazione del PE posto a base di gara.

Più nello specifico, considerato che l'importo dei lavori stimato risulta pari a euro 950.000,00, sulla base della stima economica preliminare dell'opera, è ipotizzabile il ricorso alla procedura di scelta del contraente di cui all'art. 50, comma 1, lettera c), del d.lgs. 36/2023 ovvero mediante la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori sotto il milione di euro e con prezzo più basso determinato mediante l'offerta a prezzi unitari

Gli operatori economici verranno individuati tramite ricorso all'elenco di operatori economici in uso presso il Settore Gare, contratti, centrale unica appalti ed economato dell'Area Economia e finanza del Comune di Venezia.

Qualora, a seguito della predisposizione del progetto esecutivo, l'intervento dovesse richiedere costi eccedenti le soglie previste per la suddetta procedura di scelta del contraente, fermo restando il previo rifinanziamento dell'intervento, le procedure di scelta del contraente verranno adeguate alle disposizioni di legge vigenti.

## 12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

### 1. Appalto dei servizi di progettazione

Per la definizione del criterio di aggiudicazione degli affidamenti di cui al cap. 11.1 del presente DIP, si fa riferimento all'art. 108, comma 3, del d.lgs. 36/2023 per cui, gli affidamenti sopra citati, saranno aggiudicati utilizzando il criterio del minor prezzo.



## 2. Appalto dei lavori

Per la definizione del criterio di aggiudicazione degli affidamenti di cui al cap. 11.2 del presente DIP, facendo riferimento all'art. 108, comma 1, del d.lgs. 36/2023 è ipotizzabile che l'affidamento sarà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.

I parametri che il RUP riterrà di valorizzare per poter procedere alla comparazione tra i preventivi, saranno specificatamente indicati nella richiesta di offerta specifica.

## 13. TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il contratto per l'esecuzione dei lavori sarà stipulato **a misura** per cui il prezzo di contratto potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti, come più precisamente dettagliato sul capitolato speciale di appalto redatto nel PE.

## 14. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

I **Criteri Ambientali Minimi** (di seguito CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi, adottati con DM 23 giugno 2022 n. 256, pubblicati in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022. "Decreto correttivo 5 agosto 2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica "Modificazioni al decreto n. 256 del 23 giugno 2022, recante: «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi»"

Tutti i materiali e le tecnologie previste dal progetto dovranno, per quanto applicabile, rispettare quanto prescritto dal decreto stesso, come meglio dettagliato e specificato nella *Relazione CAM* da allegare al PE quale relazione specialistica obbligatoria facente parte del livello di progettazione specifico.



## 15. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEI MONITORAGGI

Non ricorre il caso.

## 16. TEMPI

Si riporta di seguito il cronoprogramma procedurale indicativo in relazione ai tempi per le varie fasi dell'intervento:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO/FASE		n. giorni
c)	Affidamento servizio di progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	30
e)	Redazione ed emissione del PFTE	60
h)	Approvazione mediante Deliberazione Giunta Comunale	15
i)	Redazione ed emissione del PE	45
l)	Verifica preventiva e validazione del PE	5
m)	Approvazione PE con Determinazione Dirigenziale	15
n)	Indizione gara e scelta del contraente	120
o)	Approvazione gara con Determinazione Dirigenziale	15
p)	Consegna e inizio lavori	365

*NB. Le date riportate sono indicative e potrebbero subire variazioni*

## 17. UTILIZZO ECONOMIE E RIBASSI D'ASTA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti  
Servizio Impianti Terraferma

L'eventuale utilizzo delle economie e dei ribassi d'asta potranno essere considerati per la realizzazione di altre lavorazioni attinenti le aree e all'intervento finanziato.

## **18. INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'intervento relativo al presente DIP, vista la sua peculiarità, presupponendo la presenza di più imprese esecutrici contemporaneamente, necessita della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

## **19. CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI**

Rispetto dei CAM, Capitolato Speciale d'Appalto Parte Tecnica e valutazioni del Direttore Lavori.

Mestre-Venezia 06/11/2024

Il RUP  
*Per. Ind. Raffaele Gasparato*  
*(documento firmato digitalmente)*

Rep. Spec. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Imposta di bollo assolta in modo virtuale

Riferimento determinazione dirigenziale n. .... in data .....

## COMUNE DI VENEZIA

### 5 AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

#### SCHEMA DI CONTRATTO

**Oggetto:** C.I. 15427 - Intervento di RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DEL COMPLESSO EX GIL A MESTRE COMPRENDE LE SEDI DELLA POLIZIA LOCALE, SISTEMI INFORMATIVI, SALA  
10 QUARTIERALE E TEATRO MOMO. **Affidamento diretto del servizio di Progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, piano sicurezza e coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione e certificato di regolare esecuzione. CUP: F79C24000050004.**

#### 15 ART.1 - Oggetto dell'incarico

**1.1** L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb. \_\_\_\_\_ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, conferisce alla Società/allo Studio \_\_\_\_\_, di seguito denominata/o affidatario, rappresentata/o da \_\_\_\_\_ che, nella sua  
20 qualità di rappresentante legale, con domicilio, anche fiscale, in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_, accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere in appalto di € \_\_\_\_\_ = di cui € \_\_\_\_\_ = per lavori ed € \_\_\_\_\_ = quali oneri per la sicurezza, così suddivisi:  
25 - € \_\_\_\_\_ = nella ID. opere ... (L. 143/49 cl. \_\_\_\_\_) di cui €

\_\_\_\_\_ = per lavori ed € \_\_\_\_\_ = quali oneri per la sicurezza;

**1.2.** L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con particolare riferimento agli Allegati **(progettazione)** I.7  
30 "*DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della progettazione*" e **(direzione lavori)** II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*", nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e  
35 prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne assume le relative responsabilità.

**1.3.** L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di  
40 opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione  
45 delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

**1.4.** L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione esecutiva, anche per stralci funzionali successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed  
50 economica e dei relativi piani di sicurezza e coordinamento.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché della redazione del certificato di regolare esecuzione, dopo che la succitata progettazione esecutiva avrà  
55 ottenuto le prescritte approvazioni.

**1.5.** Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle  
60 competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà  
65 l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

**1.6.** L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione  
70 delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

## **ART. 2 - Prestazioni professionali**

**2.1.** L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in  
75 base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed

Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 1) Enti gestori di sottoservizi;
- 2) ed altri se necessari.

80 Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

**2.2.** In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

85 **2.2.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica**

- relazioni e planimetrie;
- rilievi dei manufatti;
- diagnosi e relazione energetica;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti

90 dall'articolo 43 del codice;

- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;

- calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;

95 - piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;

100 - capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il

capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;

105 **2.2.3. Progettazione esecutiva**

- *relazione generale;*

- *relazioni specialistiche;*

- *elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla*

110 *mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;*

- *calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;*

- *piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;*

- *aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui*

115 *all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*

- *quadro di incidenza della manodopera;*

- *cronoprogramma;*

- *elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;*

- *computo metrico estimativo e quadro economico;*

120 - *schema di contratto e capitolato speciale di appalto;*

**2.2.4. Frazionamenti**, compreso il riferimento ed inquadramento con i "Punti fiduciali" catastali per il corretto futuro inserimento in mappa del tracciato, una volta definito con gli Uffici Comunali. Tracciamento con GPS o stazione celerimetrica dei punti di frazionamento con apposizione  
125 dei picchetti in legno. Redazione delle planimetrie delle aree oggetto di

frazionamento e Redazione del libretto Pregeo e presentazione telematica all’Agenzia delle Entrate – Territorio e al N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano) per l’approvazione. Costituzione delle necessarie aree urbane oggetto di esproprio a mezzo di procedura DOCFA.

130 **2.2.5.** Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al d.m. n. 47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell’Amministrazione, la  
135 quale provvederà all’assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall’Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

**2.2.6. Criteri ambientali minimi progettazione**

140 Ai sensi dell’art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 l’Affidatario dovrà, ove applicabili, recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di  
145 applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L’Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva  
150 anche del capitolato speciale d’appalto, le voci delle lavorazioni, l’analisi

dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

#### **2.2.7. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione**

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera  
155 ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e  
nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed  
applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della  
sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008,  
n. 81 e s.m.i.;

160 **2.3.** L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da  
effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento  
in argomento.

**2.4.** Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di  
modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle  
165 prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di  
variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica  
e alla validazione del progetto.

**2.4.1.** Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette,  
presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p.,  
170 all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

#### **2.5. Direzione Lavori:**

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- **Direttore dei Lavori**

a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;

175 b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta

dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;

c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;

180 d) Assistenza giornaliera;

e) Compilazione del giornale dei lavori;

f) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;

g) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità  
185 ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;

h) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi  
190 planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

• La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la  
195 conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice. L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le cadenze del capitolato.

200 **2.6.** L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti

tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- perizie suppletive e/o variante;

- 205
- certificato di ultimazione dei lavori;
  - conto finale, relazione sul conto finale;
  - relazione riservata sulle eventuali riserve;
  - certificato di regolare esecuzione;

**2.7.** L’Affidatario è tenuto a presentare all’Amministrazione rapporti  
210 settimanali sull’avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l’Impresa  
- Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti con cadenza quindicinale.

**2.8.** Laddove la prestazione di coordinatore per l’esecuzione dei lavori  
215 sia affidata a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

**2.11.** L’Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel  
220 corso dello svolgimento dell’incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell’Anac del 23.11.2016.

225 **2.12.** Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle

riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

**2.13. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:** l'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

- 230 - garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità
- 235 delle lavorazioni programmate;
- verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e
- 240 s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di
- 245 coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici
- 250 adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della  
255 sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle  
260 prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente  
265 riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

### **ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità**

- 270 **3.1.** L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti : nel numero di due  
275 copie cartacee ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la

documentazione conforme alla copia redatta firmata digitalmente;

- Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di due copie

cartacee, ed in formato digitale ed editabile contenente tutta la  
280 documentazione conforme alla copia redatta e firmato digitalmente,  
necessaria all'espletamento della gara d'appalto.

**3.2.** Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

- n. 1 fascicolo con timbro "originale", datato e firmato dall'Affidatario;

- n. 1 fascicolo con timbro "copia", datato e firmato dall'Affidatario;

285 **3.3.** Tutti gli elaborati dovranno essere redatti nei formati e secondo le  
modalità indicate di seguito:

**3.3.1. Disegni:**

• *Generale:* nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola  
contenente un solo disegno, ad eccezione della tavola dedicata alla  
290 corografia. Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata  
una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del  
documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo  
venga riprodotto in bianco e nero.

• *Formato:* I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase  
295 di stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0)  
dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di  
sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

• *Intestazione disegno:* I campi: Area, Progetto, Indirizzo, Tavola,  
Scala, Data, Municipalità.

300 I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base

alle indicazioni fornite dal R.U.P.

Della testata vengono forniti i files relativi a ciascun formato.

• *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad 2008, ed ogni file dovrà essere corredato del  
305 relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

310 I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

### **3.3.2. Testi:**

• *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato  
315 compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt

• *Tabelle:* I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

320 • *Presentazione:* I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in formato txt come da esportazione del programma sorgente.

325 **3.4. Dati intestazione:**

Dovrà esserci il file con nome "Dati\_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati in testata per ogni tavola.

La progettazione, dovrà essere sviluppata con utilizzo di software compatibili con Libre Office, Office, Adobe Autocad.

330                   **ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione**

**4.1.** L'incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

335   **4.2.** Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente del contratto ovvero  
340 dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto.

**4.3.** Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P.,  
345 entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

**4.4.** Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni  
350 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

#### **Art. 4 bis Subappalto**

**4 bis. 1.** Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

**4 bis. 2.** Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

---

**4 bis. 3.** Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

**4. bis. 4.** Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

**4 bis. 5.** L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

**4 bis. 6.** Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

#### **ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento**

**5.1.** I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, 380 comprensivi di ogni spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato 385 dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023.

**5.2.** Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al .....% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

**5.3.** I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori 390 inclusi), al netto della riduzione del .....%, sono quantificati in via presuntiva in € .....,00.= (IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data ....., pervenuta il .....prot. n. ....., parte integrante del presente contratto", così suddivisi:

- € ..... = per progettazione di fattibilità tecnica ed economica;
- 395 - € .....= per progettazione esecutiva;
- €.....= per piano della sicurezza e coordinamento;
- €.....= per direzione lavori;
- €.....= per coordinamento della sicurezza in esecuzione;
- € .....per certificato di regolare esecuzione;

400 **5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione:**

il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione di pagamento del  
405 Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

**5.4.1.** Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla  
410 consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

415 **5.4.2.** L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritto.

**5.4.3.** Frazionamenti: il pagamento dei corrispettivi avverrà alla  
420 consegna della ricevuta di avvenuta denuncia di variazione all'Agenzia delle Entrate, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

425 **5.5.** Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei

lavori

**5.5.1.** I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto, fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

**5.5.2.** Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di collaudo, a seconda dell'importo dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

**5.5.3.** Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà dopo l'emissione del predetto Certificato, previa verifica del RUP, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Stazione appaltante.

**5.6.** La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

**5.7.** Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

**ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali**

**6.1. Fase di progettazione:** qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari al (1 per mille) del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà  
455 trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri  
460 accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

**6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza:** nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione,  
465 verrà applicata una penale giornaliera pari al 1 (uno) per mille, da trattenersi sui compensi dovuti.

Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta  
470 carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore  
475 compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le

prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

480 **6.3.** L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

#### **ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

**7.1.** L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con  
485 le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi  
490 del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta.  
, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che  
495 stessa.

**7.2.** Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare mediante  
500 comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con

avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

**7.3.** L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i  
505 subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

510 **7.4.** L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

515 **7.5.** L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

520 L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

525 **7.6.** Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con



**8.5.** La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

#### **ART. 9 - Riserva di recesso**

**9.1.** Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

#### **ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore**

**10.1.** Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

**10.2.** Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

#### **ART. 11 - Diritto di pubblicazione**

**11.1.** L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

#### **ART. 12 - Adempimenti assicurativi**

**12.1.** L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di

responsabilità civile n. .... data ..... ultimo rinnovo in data  
....., rilasciata dalla Società ..... - Agenzia di .....Viale  
.....- codice subagenzia ..... , con un massimale di €  
.....=.

580 **12.2.** A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto,  
l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva  
(cauzione/fideiussione) mediante polizza n. .... emessa in data  
..... dalla Società .....- Agenzia di ..... per l'importo di €  
.....= pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma  
585 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

**12.3.** La garanzia deve essere integrata ogni volta che  
l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche  
parziale, ai sensi del presente contratto.

**12.4.** La garanzia è svincolata con le modalità previste dal comma 8  
590 dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

### **ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

**13.1.** L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente  
contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori  
a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli  
595 obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei  
dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16.4.2013 n. 62, e dal codice  
di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta  
comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n.  
78 del 13/04/2023.

600 **13.2.** A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha

trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

**13.3.** La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

**13.4.** L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Art. 14 Trattamento dei dati personali**

**14.1.** Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

**14.2.** Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati

dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

**14.3.** La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

#### **ART. 15 Risoluzione contratto**

**15.1.** Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

**15.2.** L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### **ART. 16 - Definizione delle controversie**

**16.1.** In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

**ART. 17 – Spese**

655 **17.1.** Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

**17.2.** Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

660 Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

L'Affidatario

Il Dirigente

.....

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto,  
665 lo/a Società o Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9, 13, 15, 16 del presente contratto.

Firma